

XX domenica del tempo ordinario - A – 16 agosto 2026

FEDE E CORAGGIO

Di una persona di cui ci si può fidare, che è affidabile e leale, da noi si dice popolarmente che è “fedele come un cane”. Non è così presso i popoli mediorientali, ebrei o musulmani, dove si dà del “cane” in modo offensivo e spregiativo a chi è infedele, a chi non ha la loro fede: “Cani di infedeli”. Gesù non è esente da questa mentalità, ma aiuta a superarla proprio nel fatto narrato da San Matteo, in una progressione quasi scenica, nel Vangelo che ascoltiamo in questa domenica. Una donna straniera, cananea, della regione multietnica di Tiro e Sidone, una zona di meticcii, come diremmo oggi, chiede a Gesù un miracolo. Dapprima egli, da vero Rabbino intransigente, non la ascolta neppure; “si nega” e non la degna di uno sguardo. Riesce persino a meravigliare i suoi discepoli per la sua durezza; loro che, almeno per opportunismo vorrebbero togliersela di torno, cavarsela da quell'importuna. Gesù finge addirittura un estremo rispetto della legge, della sua missione di Messia, inviato solo al popolo eletto! E quando finalmente le rivolge la parola, addolcisce il termine, ma non nega la sua considerazione per lei: Cagnolini siete, tu e tua figlia! Ma poi ecco il riconoscimento e l'elogio: “Donna, grande è la tua fede!”. Non però alla stregua di una concessione a un animale, ma di un dono a una persona umana degna di rispetto, di accoglienza, di stima. E la sua fede inserisce quella donna e tutti i “cani” come lei nel popolo dei salvati, nel popolo degli amati da Dio, nel popolo dei figli di Dio.

I figli di Dio non sono, infatti, solo i figli di Abramo, ma sono coloro che credono, perché è la fede e non la successione dinastica a costituire il popolo di Dio. Già i profeti più illuminati lo avevano compreso. L'universalità della promessa e dell'alleanza del Signore è per tutta l'umanità, dichiara il profeta Isaia, proclamando che Dio vuole accogliere tutti i popoli della terra nella sua casa di preghiera. Ed è anche l'esperienza della Chiesa primitiva di cui abbiamo un'eco nella pagina di San Paolo: ci si rivolge dapprima solo agli Ebrei, ma poi anche ai pagani, alle genti. Il Vangelo è per tutti e ci vorrà un Concilio a Gerusalemme per chiarirne le modalità dell'annuncio. Se gli Ebrei hanno detto no a Cristo, questo fatto è diventato per noi la grande opportunità di salvezza, perché per noi, ma anche per loro, “i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili”.

Anche in questa domenica Gesù non ci offre briciole, ma ci dona tutto se stesso, il suo Corpo e il suo Sangue, il suo Vangelo, perché sappiamo riconoscerVi, oggi e sempre, la nostra più grande ricchezza, la nostra salvezza.

Guardiamo in questi giorni anche a un'altra donna mite e coraggiosa, appartenente al popolo di Dio, Maria di Nazaret e impariamo da lei: ella è l'Assunta, perché ci ha creduto con fede e coraggio.

Don Giulio



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 28/26 - XIX domenica tempo ordinario – 09.08.2026

IL FIGLIO DI DIO

Questa Domenica segue una delle feste più belle e più dimenticate dell'anno liturgico, che si celebra in data fissa, normalmente in giorno feriale, il 6 agosto: la Trasfigurazione del Signore! Lassù sul monte Tabor, Dio, il Padre, proclamò Gesù come suo Figlio e invitò tutti ad ascoltarlo (Mt 17, 1-9). Anche i discepoli nell'odierna pagina del Vangelo gridano sulla loro barca: “Davvero tu sei il Figlio di Dio!”. Ci sarà un altro al termine della vita di Gesù che dirà: “Davvero quest'uomo era Figlio di Dio” (Mt 27, 54); un centurione romano, un pagano che dichiara la verità e riconosce in quel povero condannato a morte il Figlio di Dio. In quel momento Gesù non compie dei miracoli, non si fa riconoscere con dei segni prodigiosi; compie il segno, il miracolo più grande: lui, il Figlio di Dio fatto uomo, dona la sua vita per l'umanità, compie fino in fondo il suo atto sponsale con la Chiesa.

Riconoscere la presenza del Signore, del Figlio di Dio, non è sempre facile. I discepoli sul mare, come dopo la Pasqua, lo scambiano per un fantasma. Non è poi una cosa così strana. Non è forse anche per noi la presenza del Signore qualcosa di talmente spirituale da diventare addirittura un qualcosa di evanescente. Altro che il Salvatore dell'uomo, il Dio con noi: troppo spesso, purtroppo, egli non è colui che incide in modo determinante nelle nostre scelte, nei nostri comportamenti, nella nostra vita, ma viene lasciato ai margini, chiuso nelle chiese o peggio nelle sacrestie. Occorre saper andare al di là delle apparenze, del sentimentalismo; occorre fare un passo in più e aprirsi al Signore, alla sua presenza vera e reale, spalancare il cuore e la vita al dono della fede, anche se ci sembra che il terreno del credere e dell'abbandonarsi a Dio sia, come l'acqua, infido e pericoloso. Siamo anche noi chiamati, come Pietro, ad avere il coraggio di metterci nelle mani di Gesù, passando dalla sfida alla fiducia. Ma la nostra esperienza è spesso segnata dal rifiuto di Dio e oggi più che mai dal pensare che si sta bene e si può vivere anche senza di lui. Come fu l'esperienza di San Paolo, che nota con sgomento il rifiuto del suo popolo, il popolo ebraico, nei confronti di Gesù e vorrebbe essere lui stesso “scomunicato”, perché loro potessero riconoscere l'unica via di salvezza in Gesù di Nazaret, il Cristo, il Messia, il Figlio di Dio ed essere in comunione con lui. Riconosciamo la sua presenza e la sua vicinanza, con fede e con fiducia diciamogli: Signore, salvami; non lasciarmi solo!

don Giulio

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE delle settimane dal 09 al 23 agosto 2026

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 09 agosto XIX del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica
LUNEDÌ 10 agosto	09.30	<i>Santa Messa con gli ospiti e volontari della casa di riposo in chiesa a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 11 agosto	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 12 agosto	08.00 20.00	Preghiera delle LODI <i>Santa Messa in chiesa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 13 agosto	20.00	Santa Messa serale
VENEDÌ 14 agosto	18.00	Santa Messa festiva della solennità
SABATO 15 agosto solennità ASSUNZIONE DI MARIA	10.30 18.00	Santa Messa festiva della solennità Santa Messa della Domenica
DOMENICA 16 agosto XX del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica
LUNEDÌ 17 agosto	16.00	<i>Santa Messa casa di riposo a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 18 agosto	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 19 agosto	08.00 20.00	Preghiera delle LODI <i>Santa Messa in chiesa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 20 agosto	20.00	Santa Messa serale
VENEDÌ 21 agosto	08.30	<i>Santa Messa in cappella a Mezzocorona</i>
SABATO 22 agosto	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 23 agosto XXI del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ Martedì 11 agosto ore 20.30 in chiesa a Mezzocorona: **CONCERTO DELL'ASSUNTA con canti dedicati a San Francesco.**
- ✓ Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l'Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

- Dom 09/08 Per la Comunità** – Dalpiaz Rina – Susat Elena (le coetanee)
Mar 11/08 Ferrari Pio – Susat Gianfranco e Ferrari Enrica.
Gio 13/08 **def. Fabio Francesco Cristoforetti** – Togn Luigi.
Ven 14/08 Pedot Giovanni e Ivana.
Sab 15/08 Susat Franco – Calovi Rosa – Ferrari Alfredo e Arcangelo – Ferrari Albino e Nardon Bruna.
Dom 16/08 Per la Comunità – Fadanelli in Ferrari Maria Luisa (i coetanei) – Benigni Pia in de Eccher
Mar 18/08 Intenzioni offerente.
Gio 20/08 Ferrari Edoardo (la parrocchia) – Pedot Giovanni e Ivana – Moser Mariano.
Sab 22/08 Cristoforetti Anna e Cesare – Fam. Calabrò e Susat Elena – Nardon Guerrino e Germana – Giarolli Enrico e Costa Giorgio – Decristan Giulio e Keller Maria – Ferrari Suor Rosina – famiglia Delvai Carlo.
Dom 23/08 Per la Comunità – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Benigni Pia in de Eccher – Ferrari Adriano e Luigia – Ferrari Albino e Bruna

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919

Offerte raccolte in parrocchia nel mese di luglio 2026

- | | |
|---|----------------------------------|
| € 463,00 da elemosine | € 262,00 da lumini |
| € 150,00 da utilizzo sale oratorio | € 55,00 per i fiori della chiesa |
| € 100,00 da funerale | € 50,00 matrimonio |
| € 500,00 offerte per terremotati del Venezuela. | |

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale